

VILLAR PEROSA: UNA PASSEGGIATA CROSSMEDIALE PER SCOPRIRE IL PASSATO

La Fabbrica del Villaggio produce comunità

Gaido: «Il progetto ci ha permesso di entrare in stretto contatto con il territorio»

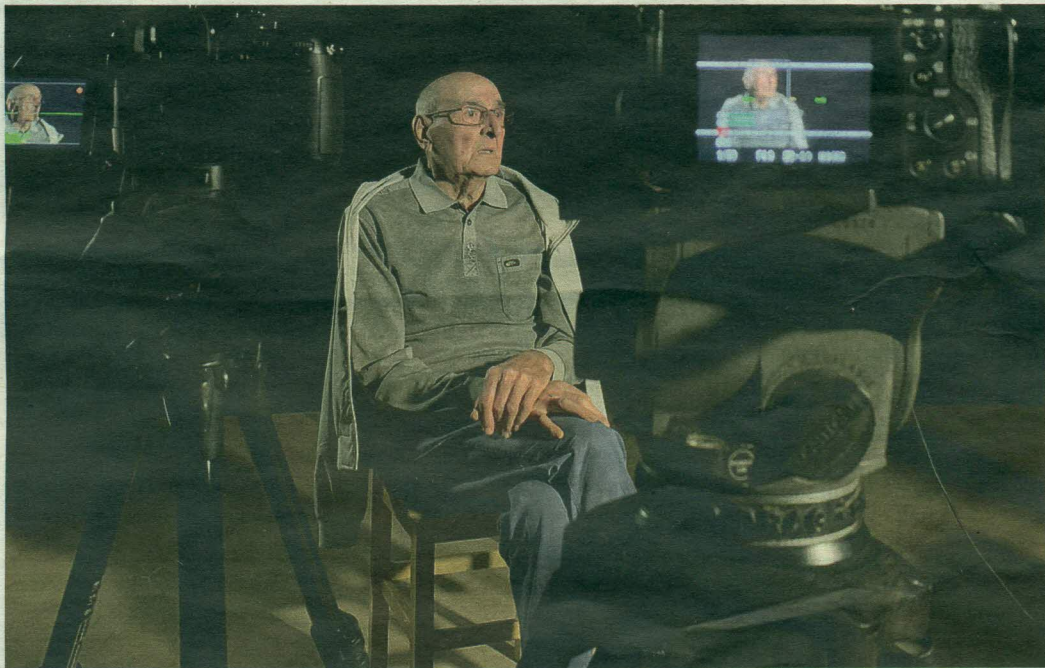
■ KEVIN JOURDAN

VILLAR PEROSA – Domenica 3 ottobre torna sullo schermo “La Fabbrica del Villaggio”, il documentario collegato al Villaggio Operaio della Riv-Skf, la storica fabbrica di cuscinetti a sfera del paese. La proiezione avverrà al termine di una passeggiata tra i luoghi cardine della storia del paese, come il villaggio operaio Giovanni Agnelli, la trattoria di riferimento per gli operai, la “Vej Cric”, i rifugi antiaerei e la chiesa di Sant’Aniceto.

L’idea di un lavoro di riscoperta del passato nasce nel 2020 con la partecipazione al bando della fondazione Time2 da parte di Piemonte Movie, associazione che dal 2019 gestisce il Cinema delle Valli. Coinvolti nel progetto, come cabina di regia, il Comune di Villar e l’associazione teatrale Cantiere Senza Sensi, oltre ad enti che si occupano di cinema come la film Commission Torino Piemonte e l’Archivio del Cinema d’Impresa di Ivrea, ed enti istituzionali come Uncem e l’associazione Vivere le Alpi.

Il progetto prevedeva il coinvolgimento del territorio alla riscoperta delle proprie radici collegate al cuore del paese, la Riv-Skf. Un paese che da piccole borgate sparse si trasforma nel 1906 nella Villar Perosa che conosciamo, soprattutto grazie al villaggio operaio Giovanni Agnelli.

Il percorso è partito con un contest di lancio per recuperare persone interessate a due corsi, uno di cinema e uno di teatro, composte poi da dieci persone uno e dieci l’altro. Sono state costruite inchieste, indagini e realizzate interviste video. Sono state quindi prodotte sketch teatrali ed un documentario già



presentato in anteprima a luglio al CineVillaggio di Villar Perosa e la scorsa settimana al cinema Massimo di Torino in occasione dei Job Film Days. Dopo l’evento di domenica il documentario sarà messo in rete.

Al lavoro hanno partecipato Riccardo Bertolino, Lorenzo Casazza Amè, Antony Cavallo, Eraldo Enrietti, Chiara Filliol, Barbara Galliano, Francesco Giustino, Davide Orsolini, Laura Pero, Sara Pinki Ranieri, Francesco Roma, Elia Tron; con le testimonianze di Adriana Bourcet, Rosangela Capello, Valter Charrier, Maria Teresa Donato, Carlo Gay, Alessandra Godino, Francesco Roma, Elvio Scavino, Giovannino Tron e Renzo Turco.

Quelle di domenica saranno visite turistiche crossmediali coinvolgendo tutti coloro che

hanno partecipato alle interviste. Si tratta di tre visite a tappe con ricostruzioni teatrali ad ambientazione novecentesca e degli estratti video non inclusi nel documentario. Le partenze sono previste alle 14,30, alle 16 e alle 17,30. Il ritrovo, punto di partenza del tour, sarà presso gli uffici storici del Museo della Meccanica e del Cuscinetto all’interno della fabbrica Riv-Skf. Il documentario è in programma al Cinema delle Valli di Villar Perosa, in via Ferraris 2, alle 16,30, alle 18 e alle 19,30, orari previsti per la fine della visita guidata, ma è possibile assistere alla proiezione anche senza partecipare al tour. L’ingresso è gratuito, sono previsti massimo 12 partecipanti a turno. Prenotazioni a info@piedmontemovie.com con obbligo di Green Pass.

«Siamo contenti di questo progetto perché ci ha permesso di entrare in stretto contatto con il territorio della valle, attivando giovani e meno giovani della comunità - racconta Alessandro Gaido, presidente di Piemonte Movie, tra i curatori del progetto insieme a Paolo Casalis e Stefano Scarafia -. È stata coinvolta la banda, il Museo del Cuscinetto, i rifugi antiaereo e molti residenti del villaggio operaio. La riscoperta del passato può rappresentare un rilancio anche turistico e sociale di una comunità come quella villarese. Vogliamo costruire un cinema di comunità dove la gente si senta in famiglia. Vorremo rendere stabile il laboratorio con nuovi progetti legati alla memoria locale», conclude Gaido.

